



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA

SAIC8A6001

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/11/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12029** del **14/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2024** con delibera n. 46*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## **La scuola e il suo contesto**

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## **Le scelte strategiche**

- 3** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## **L'offerta formativa**

- 7** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## **Organizzazione**

- 8** Scelte organizzative



## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione. Il numero dei plessi è pari a 7 di cui 3 in una zona definita ad alto rischio e 4, all'opposto, nella zona residenziale della città. La centralità di quasi tutte le sedi consente all'utenza di raggiungerle agevolmente ad eccezione di una sede, situata in zona residenziale collinare. In particolare la scuola primaria Alemagna è stata dotata di uno spazio sportivo semicoperto e spazi funzionali all'apprendimento innovativi; la scuola dell'Infanzia S. Margherita di uno spazio giochi all'aperto e la scuola secondaria Torrione Alto è stata dotata di un auditorium e la riqualificazione della palestra coperta. L'Ente locale ha provveduto ad installare una pedana montascale nel plesso Pirone. Tutti i plessi sono provvisti dello scivolo di accesso per i disabili, rete wi-fi e potenziamento della fibra ottica. La scuola primaria e secondaria è dotata di attrezzature informatiche acquisite nel corso degli anni grazie ai fondi FESR (gli ultimi due Fesr rete LAN e Ambienti digitali sono stati realizzati dalla scuola secondaria Torrione Alto). Tutte le classi sono dotate di una LIM. La scuola è stata inserita tra i primi cinque istituti autorizzati alla realizzazione del Progetto nazionale promosso dall'INDIRE "Maker@scuola" con attività di ricerca per l'utilizzo nella didattica delle stampanti 3D nella scuola dell'Infanzia e Primaria. Presso la scuola secondaria Torrione Alto è stato realizzato l'indirizzo tecnologico 4.0 per 3 sezioni. La scuola quindi, opera, in un contesto socioculturale ed economico fortemente diversificato sia al suo interno sia all'esterno. La priorità della Scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le istanze di famiglie, da una parte attente al percorso formativo dei propri figli con richieste sempre più rispondenti alle evoluzioni sociali e culturali del nostro tempo e dall'altra famiglie che necessitano della scuola come punto di riferimento territoriale, quale luogo privilegiato di aggregazione sociale e culturale, per combattere le nuove forme di emarginazione sociale e analfabetismo. L'Istituto ha intessuto una serie di rapporti anche codificati con convenzioni e accordi con altre scuole del territorio: Orientamento, Università, Associazioni e enti del Terzo settore, orientamento in uscita per le scuole secondarie di II grado, sede di tirocinio universitario e di attività ricreative, sportive e socio educative per BES, tutti a titolo non oneroso. La presenza di docenti specializzati permette di promuovere e progettare ambienti di apprendimento innovativi attraverso il potenziamento della lingua inglese e di progettare percorsi per la certificazione delle competenze linguistiche ed informatiche. Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli



e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Per svolgere questo compito ci si avvale della collaborazione di una struttura organizzativa interna, di una rete che permette di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Comunali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le agenzie educative e le imprese; eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori sociosanitari dell' ASL) a supporto del lavoro dei docenti. E' rilevante la presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative. La scuola si impegna a favorire occasioni di incontro: momenti comunitari, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, di collaborazione a livello individuale e di gruppo; di scambio di informazioni attraverso colloqui, l'uso del registro elettronico, il sito d'Istituto e la posta elettronica.



## **Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

### IDENTITÀ STRATEGICA

### MISSION DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo "Giovanni Paolo II" persegue gli obiettivi che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono nelle sue peculiarità.

La mission è "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile), perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso, consolidando, quindi, una piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione rivolta a tutti le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, evitando separazioni o distinzioni. Già da tempo questo istituto ha intrapreso un percorso di cambiamento e miglioramento continuo che dobbiamo saper leggere e osservare in una prospettiva necessariamente dinamica che coinvolge più soggetti protagonisti e responsabili della nostra stessa crescita. Appare fondamentale, quindi, organizzare la scuola in alleanza ed interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, promuovere attività organizzate e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni esperti del mondo della cultura ecc., e dare ampia rappresentanza nelle iniziative locali, regionali, nazionali, comunitari. L'esperienza scolastica è l'opportunità per ogni studente di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e, contestualmente, di padroneggiare l'insieme di abilità che contribuiscono in modo significativo alla ricerca /costruzione della propria identità e alla progettazione autonoma e responsabile dei propri percorsi di vita adulta. La comunità scolastica fonda i propri principi educativi sulla tradizione valoriale del nostro sistema formativo privilegiando la valorizzazione della formazione integrale della persona, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo di migliorarne gli assetti. Un interesse particolare è volto alla progettazione e attuazione del Curricolo Verticale di Istituto e alla conseguente valutazione e certificazione delle competenze. La valutazione prevede, accompagna e segue i percorsi curricolari; essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Si ritiene, inoltre, che si debba anche operare nel corso del triennio affinché gli ambienti di apprendimento siano attrezzati per rendere l'esperienza scolastica maggiormente attrattiva e in sintonia con le innovazioni metodologiche e didattiche oggi proposte per l'approccio alle discipline. A tal fine è impegno della scuola migliorare le dotazioni tecnologiche attraverso una politica di reperimento e di gestione



mirata delle risorse tesi a evitare sprechi e impieghi non sostenibili dei finanziamenti. La scuola è ora frequentata dai cosiddetti "nativi digitali" e non può pertanto pensare di non tenere nella giusta considerazione le peculiari esigenze formative attraverso i nuovi linguaggi. Sulla base di queste considerazioni, la comunità scolastica ritiene sia funzionale alla realizzazione dei suoi fini istituzionali progettare le seguenti azioni educative, didattiche ed organizzative:

- predisporre gli atti e realizzare le attività connesse e funzionali al lavoro didattico;
- compiere scelte di organizzazione didattica funzionali agli obiettivi, alle attività e ai progetti;
- individuare soggetti che assumano responsabilità operative, col fine di realizzare una struttura organizzativa a supporto dell'efficienza e dell'efficacia;
- potenziare ed ampliare l'offerta formativa;
- valorizzare le eccellenze;
- orientare il servizio scolastico al coinvolgimento anche di soggetti, enti associazioni, istituzioni del territorio;
- realizzare attività educativo- socializzanti;
- fornire strumenti di conoscenza di sé e dell'ambiente e orientare nelle scelte fin dalla scuola dell'infanzia;
- attivare iniziative di comunicazione interna (a sostegno del lavoro dei docenti) ed esterna (finalizzata all'informazione, alla pubblicità, al coinvolgimento, alla condivisione, ...);
- potenziare le competenze del personale;
- assicurare che le attività amministrative ed ausiliarie siano svolte con regolarità ed in modo funzionale alle esigenze di alunni, operatori ed utenti.

#### VISION DELL'ISTITUTO

La vision dell'istituto comprensivo "Giovanni Paolo II" si fonda sul concetto di scuola che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo per il territorio. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. L'Istituto Comprensivo Giovanni Paolo II, nel rispetto delle Indicazioni



ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento. Sulla base di questa considerazione la comunità scolastica intende la vision, come l'insieme di azioni che confluiscono nella realizzazione di:

- Ø Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, d'integrazioni curriculari promuovendo apprendimenti significativi, atti a garantire il successo formativo per tutti gli alunni
- Ø Una scuola innovativa dove gli allievi apprendono attraverso approcci operativi alla conoscenza in luoghi attrezzati (classi 3.0) e uso flessibile degli spazi (scienze, tecnologie, lingue comunitarie, attività pittoriche, produzione musicale, motorie...)
- Ø Una scuola dell'interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli alunni, tra gli allievi e gli operatori scolastici;
- Ø Una scuola che promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere"
- Ø Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.
- Ø Una scuola come servizio alla persona che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.
- Ø Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita"; una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.
- Ø Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e allievi.





## LE SCELTE STRATEGICHE

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Ø Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.



# **Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità**

**Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.**

**L'autonomia delle scuole si esprime nel POF attraverso la descrizione:**

- **delle discipline e delle attività liberamente scelte della quota di curricolo loro riservata;**
- **delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie;**
- **delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curricolo;**
- **delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate;**
- **dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;**
- **delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni;**
- **dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica;**
- **dei progetti di ricerca e sperimentazione.**



## Scelte organizzative

L'I.C Giovanni Paolo II di Salerno promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri, garantendo l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

### Regolamentazione entrate posticipate/uscite anticipate e assenze alunni

Come da delibera del Collegio dei docenti dell'8/09/2023 le richieste delle famiglie all'entrata posticipata e all'uscita anticipata degli alunni della scuola primaria e della secondaria di I grado potranno essere autorizzate esclusivamente dal Dirigente Scolastico ovvero suo delegato presso gli uffici di direzione siti in Via Moscati n. 4. Non saranno accolte richieste inoltrate a mezzo mail. La tolleranza per le entrate posticipate sarà di 10 minuti. Si invitano le famiglie a richiedere tali permessi solo in casi di effettiva necessità in quanto le stesse saranno computate nel tetto delle assenze massimo consentito per la validità dell'anno scolastico; nonché come da regolamento, i frequenti ritardi e/o anticipi potranno incidere sulla valutazione del comportamento dell'alunno. Solo ed esclusivamente per la scuola dell'Infanzia le stesse richieste potranno essere autorizzate dai rispettivi responsabili di plesso ovvero loro sostituti.

Quanto al computo delle ore di assenza e ritardo, si precisa che, ai fini della validità dell'anno



scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni.

Il Collegio dei docenti nella seduta dell'8/09/2023 ha stabilito quali deroghe al monte ore annuale obbligatorio, per la scuola secondaria di I grado, le seguenti fattispecie: □

- Gravi patologie certificate dal medico specialista con data certa □
- Altre confessioni religiose □
- Ritorno al paese d'origine (per alunni stranieri) □
- Partecipazione a gare sportive a livello agonistico certificate dalla società □
- Particolari e gravi situazioni familiari certificate.

Le succitate deroghe deliberate dal collegio dei docenti sono valide a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze saranno oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

(Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado)

---

Con delibera n. 55 del 14/12/2022 il Collegio dei docenti ha approvato la variazione della denominazione dei corsi ad indirizzo musicale, in ottemperanza al D.I. 176/22, in "PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE"

I percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di



svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

La costituzione di percorsi a indirizzo musicale è subordinata all'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativoattitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

